

Oggetto: Nota della Società proponente sul parere del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, prot. n. 8565 del 24 ottobre
2023

Nel documento contenente il parere del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, avente protocollo n. 8565 del 24 ottobre 2023, in merito a quanto riportato a pag. 4, riguardo la messa a dimora di un sistema di barriere verdi lungo il perimetro, si ritiene opportuno produrre una elaborazione grafica, tramite la tecnica del fotoinserimento, di come l'intervento non rappresenti un "rafforzamento dell'intrusione di opere estranee al contesto paesaggistico", come, invece, ipotizzato dall'Ente regionale.

Al fine di offrire un'idea visiva di insieme, sono state inserite tre immagini, due delle quali riprese dal bordo della strada provinciale n. 54 (**fotoinserimento n. 1** e **fotoinserimento n. 2**), oltre che da un punto di vista più ravvicinato (**fotoinserimento n. 3**); è evidente come l'uso di tale barriera verde non verrebbe, quindi, a snaturarne i luoghi.

Ad ogni buon conto, l'alberatura proposta nei fotoinserimenti deve essere considerata come mero esercizio fotografico; infatti, premesso che la scelta della copertura arborea evidentemente verrà effettuata con la consulenza di un agronomo, al fine di porre a dimora le specie arboree più idonee al luogo, la scrivente Società si impegna, comunque, a recepire qualunque suggerimento dovesse essere fatto a riguardo.

Sempre a pag. 4, all'ultimo capoverso, l'Ente regionale ha inteso che l'accesso all'opificio avvenisse tramite la strada interpoderale che si scorge dalla foto satellitare riportata sempre alla stessa pagina della nota.

In realtà, l'accesso avverrà attraverso una strada comunale, riportata lateralmente, così come evidenziato (in rosso) in **FIG. 1**; a tal riguardo, la scrivente Società seguirà qualunque indicazione l'Amministrazione Comunale e gli Uffici preposti decideranno

seguire per rendere sicuro l'accesso giornaliero degli automezzi, che, sebbene **in numero ridotto** (è previsto un massimo di sette automezzi al giorno) e **mai in doppio senso di marcia**, devono transitare seguendo le corrette norme stradali di sicurezza.

A titolo di esempio, si potrebbe dotare di apparato semaforico l'accesso alla strada comunale provenendo dalla strada provinciale n. 54, e viceversa, per rendere sicuro l'accesso sul sito. Non da meno, la scrivente Società non esclude la possibilità, qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno, di provvedere ad acquisire quelle particelle di terreno prospicienti il piano stradale della SP54, per un accesso diretto all'opificio.

In merito a quanto riportato a pag. 5 del medesimo parere del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, al primo capoverso, si ritorna a discutere della localizzazione nell'area proposta piuttosto che in altre, più degradate, o in zona PIP.

Si ribadisce, a tal riguardo, che le zone PIP dei cinque Comuni interessati (ARO LE11), **non permettono la possibilità di un insediamento come quello proposto**, in quanto non rispondenti a quanto riportato nel PRGRU in vigore per la presenza di siti sensibili.

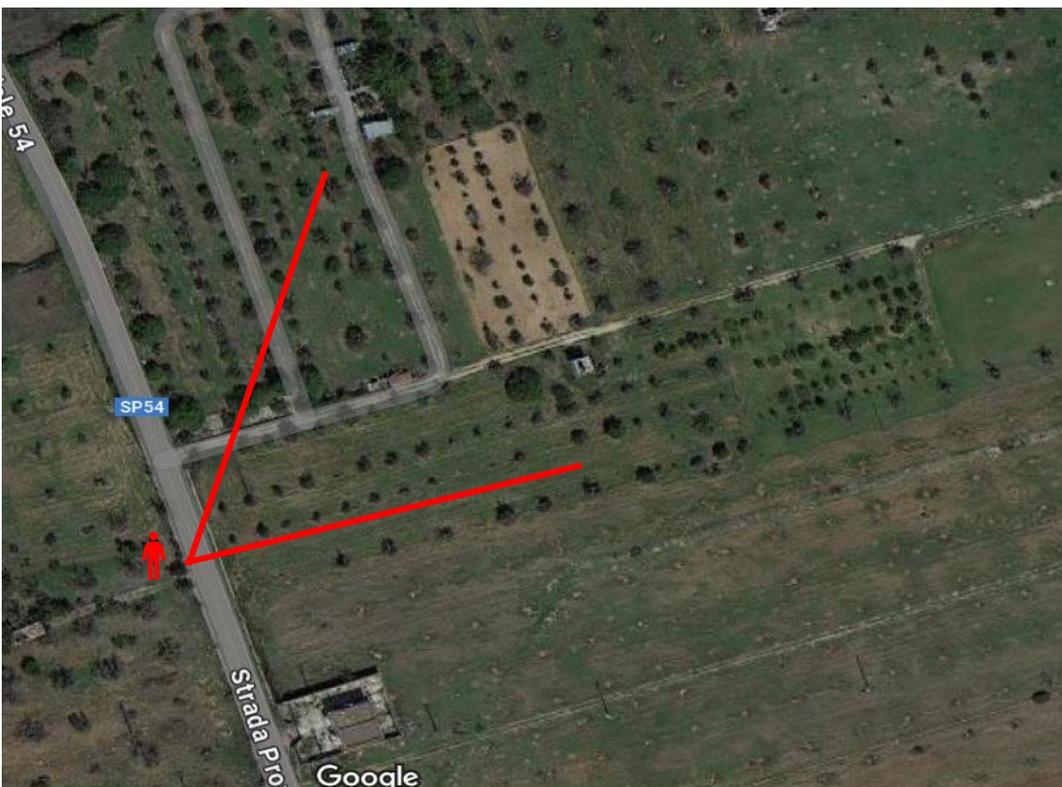
Il sito proposto, inoltre, è rappresentato da un'**area agricola piuttosto degradata**, così come si evince dalle relazioni agronomiche prodotte in passato a firma del dott. agr. Flavio Polo (Relazione Agronomica Descrittiva) e del dott. agr. Rosario Centonze (Relazione di Compatibilità e Note Controdeduttive).

In merito alla scelta del sito proposto, tale selezione è avvenuta sempre seguendo le indicazioni del PRGRU in vigore che, peraltro, indica come l'uso di terreni agricoli non rappresenti un fattore escludente bensì penalizzante, con conseguente valutazione dei vincoli indicati dal PPTR. **Il sito individuato non presenta alcun tipo di vincolo**, così come ricordato anche nella precedente nota dello stesso Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, avente protocollo n. 2023 dell'8 marzo 2023, dove, al paragrafo "TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO

TERRITORIALE – PPTR”, di pag. 6, è riportato, testualmente, che **“dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che l'intervento proposto non insiste direttamente su Beni Paesaggistici e su ulteriori contesti paesaggistici”**.

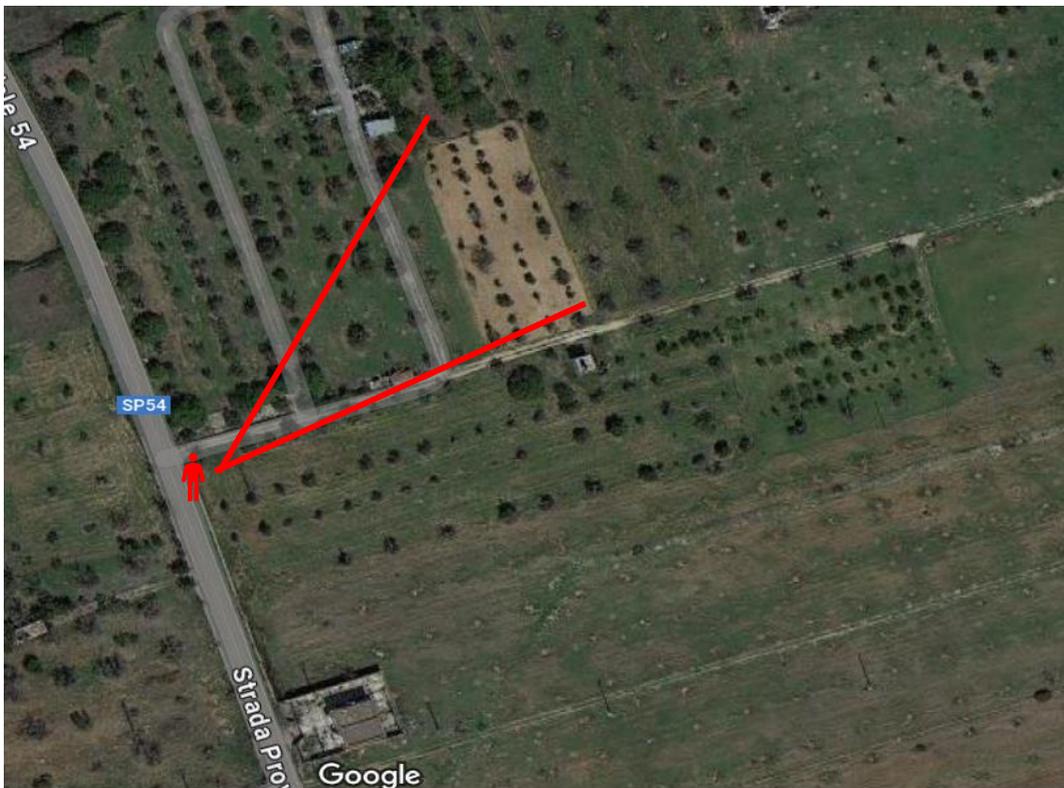


FOTOINSERIMENTO N.1: vista da SP54
(punto di vista riportato sotto)



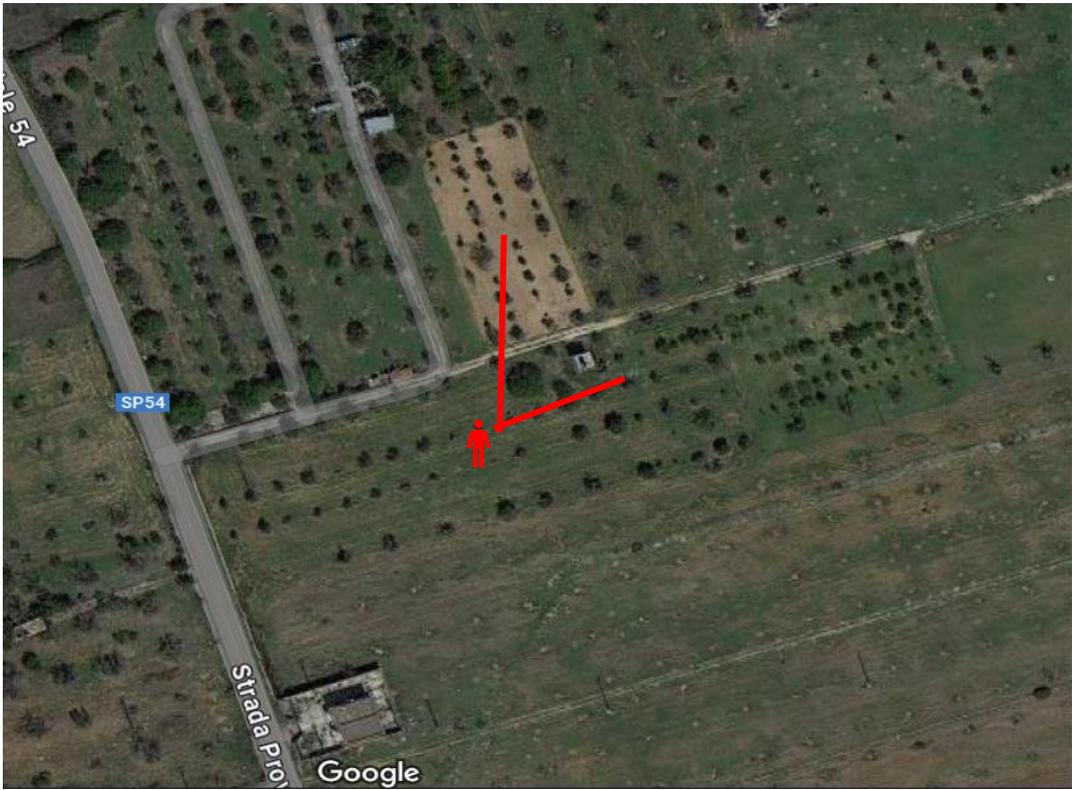


FOTOINSERIMENTO N.2: vista da SP54
(punto di vista riportato sotto)





FOTOINSERIMENTO N.3
(punto di vista riportato sotto)



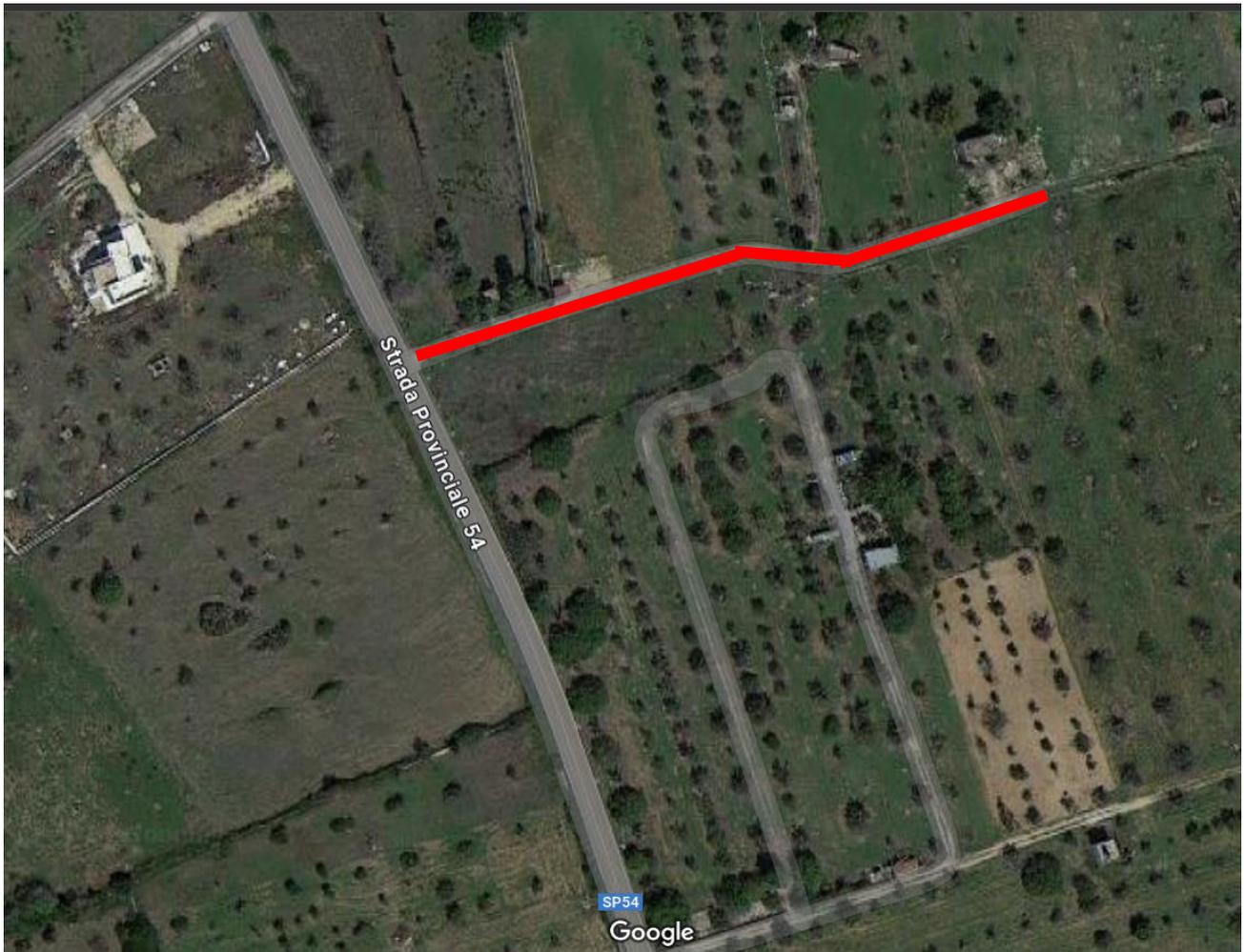


FIG. 1: in evidenza (colore rosso) è riportata la strada comunale di accesso al sito